

Cambiamento E Innovazione Nei Sistemi Contabili Pubblici Determinanti Criticit Prospettive

Studies in Public and Non-Profit Governance (SPNPG) publishes in a growing area of governance research. SPNPG allows for the establishment of an engaged community of researchers. It contributes to the definition of the theoretical components that assign an innovation role to governance systems in public and non profit organizations.

Negli ultimi decenni le aziende pubbliche sono state oggetto di profonde riforme a livello europeo e internazionale, nell'ambito delle quali hanno assunto centralit i cambiamenti dei sistemi contabili. Alla luce di esperienze di riforma che mostrano luci e ombre, e nella prospettiva di un prossimo ripensamento dei sistemi contabili pubblici, diviene oggi rilevante chiedersi come sia possibile assicurare un efficace rinnovamento dei sistemi contabili pubblici, con attenzione sia ai contenuti e principi fondanti dello stesso, sia alle condizioni della sua realizzazione. Il presente lavoro sviluppa una riflessione (i) sui fattori che influiscono sull'adozione di innovazioni in campo tecnico-contabile e sull'efficacia del processo di introduzione e implementazione delle innovazioni stesse nel settore pubblico, e (ii) sui possibili principi di riferimento per il rinnovamento dei sistemi contabili pubblici, che tengano conto delle specifiche necessit degli stessi, e, in particolare, della prospettiva dei destinatari.

Persone e innovazione. Idee ed esperienze concrete per promuovere il cambiamento attraverso il people management

New Opportunities from Business Information Systems

Cambiamento e formazione. Il processo di innovazione nei servizi sanitari

Reshaping Accounting and Management Control Systems

Dinamiche innovative, relazioni industriali, performance nelle imprese manifatturiere

Prospettive OCSE su scienza, tecnologia e innovazione nel 2021 Tempi di crisi e di opportunità

Il crescente ricorso alle tecnologie digitali nel mondo dell'istruzione ha arricchito con nuove potenzialità i modelli di apprendimento. La formazione erogata attraverso la rete ha aperto il sapere anche fuori dall'aula e spinto i sistemi educativi europei ad adeguarsi e a raccogliere la sfida della innovazione intensificando le proprie attività di e-learning. A partire dal framework internazionale su questo tema, si analizzano alcuni documenti europei, come il "Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027" e si approfondiscono due aspetti salienti della formazione e-learning: la progettazione e la comunicazione. Muovendo dall'analisi del dibattito teorico, nell'ultima parte il volume evidenzia l'importanza della valutazione degli apprendimenti e della dimensione collaborativa/sociale nella formazione e-learning. Nel quadro davvero complesso in cui si trova oggi la formazione, ad ogni livello e grado di istruzione, anche a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in corso, il testo intende offrire un contributo alla riflessione critica sul tema della valutazione ed essere d'aiuto agli insegnanti, nella loro formazione professionale, fornendo loro spunti per acquisire o rinsaldare quelle competenze ritenute indispensabili per progettare una formazione e-Learning di qualità.

Fiorenza Belussi, Giorgio Gottardi, and Enzo Rullani This volume collects some papers presented at the Vicenza conference "The Future of Districts", held in June 1999, organised by the Department of Technology and Management of Industrial Systems of the Faculty of Engineering of Padua University, with the collaboration of several engineers, industrial economists, and experts in the issue of technology management. This was the starting point of a long-lasting and painful collective discussion, the results of which are documented here, during many meetings of this "itinerant" group, including the workshop in Padua, organised by Professor Luciano Pilotti and held in May 2001, "Systems, governance & knowledge within firm networks" at the Department of Economics of the University of Padua, and the recent international research seminar, held in May 2002, in Rome at the Tagliacarne Institute, within the EU sponsored project "Industrial districts' re location processes: identifying policies of EU enlargement West-East ID". The reason we decided to organise this book was not only to underline the importance of the industrial district (ID) model as a tool of propulsive local growth in a country like Italy. On the contrary, the idea that moved us was the theoretical dissatisfaction with the way in which the phenomenon of local development and industrial clustering of specific industries was treated in the international approach of the various disciplines.

Geografia della conoscenza e dell'innovazione tecnologica

un'interpretazione dei cambiamenti territoriali

i produttori di macchine e impianti nel distretto ceramico di Sassuolo

Rivista internazionale di scienze sociali

Tempi di crisi e di opportunità

Cultura e competitività. Per un nuovo agire imprenditoriale

L'agricoltura contribuisce al cambiamento climatico ma, a sua volta, ne subisce gli effetti; essa deve quindi affrontare una doppia sfida: ridurre le emissioni di gas serra e, contemporaneamente, adattarsi alle nuove condizioni climatiche. Per ridurre l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente è necessario un radicale cambiamento del modello produttivo dominante: occorre abbandonare le pratiche agricole dipendenti da fonti non rinnovabili di energia, e adottarne altre più sostenibili. Il Volume affronta le tematiche inerenti la nozione di clima e di effetto serra, le conseguenze del global warming su movimenti migratori, occupazione e sicurezza alimentare, nonché le strategie che si possono mettere in atto per supportare la doppia sfida dell'agricoltura. La fruibilità dei testi è resa agevole poiché gli argomenti sono trattati con rigore scientifico, ma con un linguaggio accessibile anche ai lettori non introdotti in questi argomenti. Il Volume coniuga, cioè, l'aggiornamento tecnico scientifico per gli addetti ai lavori con una piacevole consultazione per una vasta platea di lettori.

This book presents a collection of original research papers focused on the relationship between information technology and accounting and control models. The book discusses the importance of establishing a synergetic relationship between new information technologies (ERP, BI, web-based technology, data mining, XBRL, etc.) and new or renewed accounting models and tools (performance indicators, prevision and simulation models, accounting models for public administration, etc.) in order to enhance an organization's capability to manage information and make valuable decisions. The search for these synergies takes place at all organizational levels: at a strategic level, in order to simulate and forecast behaviors and financial results at a management level, in order to innovate performance measurement and improve value creation at the operational level, in order to improve information quality and the efficiency of the information process. This book is particularly useful for IS and CFO managers and scholars, as it is based on a selection of the best papers - original, double blind reviewed contributions - presented to the Annual Conference of the Italian Chapter of AIS under the category "Accounting Information Systems".

Atti del Seminario di Roma, 13 ottobre 2017

Mazara/Māzar: nel ventre della città medievale (secoli VII-XV). Edizione critica degli scavi (1997) in via Tenente Gaspare Romano

La città leggera

Overcoming barriers to technology transfer and business commercialisation in Central and Eastern Europe

Sociologia dell'Economia e dell'Innovazione

Innovazione e cambiamento. Struttura, tecnologia, competenze e leadership tra innovazione tradizionale ed innovazione aperta

Le città sono in una fase nella quale due forze contrastanti agiscono su di esse: da un lato il processo di urbanizzazione che procede senza sosta, dall'altro la domanda di reale sostenibilità. Il volume propone una risposta in chiave urbanistica incentrata sulle trasformazioni di ambiti urbani da realizzare mediante strumenti operativi innovativi e ne definisce le caratteristiche principali. L'obiettivo è inserire nelle città azioni innovative che possano provocare un effetto a cascata con ricadute sull'intera struttura urbana. Il saggio si struttura in cinque parti. Nella prima si affronta il tema della urbanizzazione e dello sviluppo dei sistemi urbani, con le relative implicazioni in termini di consumo di risorse e di concentrazione di persone e di funzioni. Nella seconda parte si discutono alcuni modelli che spiegano i meccanismi di diffusione urbana e gli scenari che ne derivano. La terza parte affronta uno dei nodi cardine del rapporto tra sistemi urbani e risorse ambientali, ossia quello dell'energia. La quarta parte analizza alcuni casi studio internazionali per estrapolarne caratteristiche ricorrenti che possono influenzare la pianificazione operativa. Nella quinta parte si approfondiscono i caratteri di questo nuovo tipo di piano.

Uno dei fattori di competitività del nostro Paese è certamente la capacità di promuovere le innovazioni e di intensificare la ricerca industriale; le piccole imprese appaiono deboli sul piano della capacità innovativa e i contributi dello Stato per la ricerca diminuiscono notevolmente. Pertanto si diffonde sempre di più la voglia di approfittare a pieno delle opportunità create a livello internazionale. L'esperienza nord americana ha evidenziato che l'impostazione e la gestione di azioni complesse che portano ad un vantaggio competitivo del sistema Paese richiedono sia culture manageriali e professionali specifiche, sia metodologie e strumenti appropriatamente sperimentati. Il volume è rivolto a tutti gli studiosi, ricercatori e imprenditori interessati ai diversi filoni della politica della ricerca riconducibili all'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in ambito internazionale.

Frameworks, practices and challenges

The Synergy Between Information Technology and Accounting Models

Le organizzazioni del sistema turistico

Change Management

Cambiamento e innovazione nei sistemi contabili pubblici. Determinanti, criticità, prospettive

Ordine politico e cambiamento sociale

Che cosa sono le istituzioni politiche? Innanzitutto, per Huntington la principale differenza tra i regimi politici è di forza, e non di forma. La distinzione fondamentale è tra regimi forti, capaci di governare, dotati dell'autorità e della flessibilità necessaria per il governo, e regimi deboli;

e non tra democrazie e totalitarismi. La forza delle istituzioni, dei governi, e dei regimi politici, è la loro capacità di governare, è la loro efficacia nel regolare i comportamenti sociali. Nei regimi caratterizzati da decadenza politica, cioè da un'acuta instabilità e violenza di regime, e da una diffusa corruzione al vertice, quali sono le vie di uscita dalla decadenza? E quali attori sociali sono in grado di sollevare le sorti di questi regimi dalla decadenza ulteriore? Qual è il ruolo, perciò, giocato dai militari? Sono essi in grado di riportare l'ordine e di porre le fondamenta di un regime stabile? Qual è il ruolo dei lavoratori, degli studenti, del clero, del sottoproletariato urbano, delle potenze straniere? Qual è il timing strategico di cui il politico riformatore deve tenere conto per attuare le riforme strutturali? Quando non sono più possibili le riforme ed è possibile solo la rivoluzione? Qual è il ruolo del partito, nella costruzione di regimi civili, cioè quei regimi in cui le istituzioni sono forti, cioè capaci di governare? In questo volume, Huntington, tenta di rispondere a queste domande, passando in rassegna una fitta serie di casi empirici, fortemente legati all'intuizione fondamentale del libro: la critica alla tesi, diffusamente accettata, secondo la quale la modernizzazione socio-economica porta con sé anche la modernizzazione politica. In una situazione ormai compromessa, quando il livello di partecipazione politica è di massa, l'unica via, ammonisce Huntington, è quella spettrale e sanguinosa della rivoluzione.

International Institutions (IIs), International NGOs (INGOs) and Transnational Hybrid Organizations (THOs) play a hugely important role in the modern world economy. Despite having been studied by scholars from a range of disciplines, these organizations have never before been approached from a management perspective. This ambitious book analyzes the management challenges associated with international cooperation and sheds light on how these organizations have evolved as the political, economic and business environments have changed around them. Covering an admirably broad canvas, the authors pursue two main objectives. Firstly, they explore the main management frameworks developed in the context of the corporate and national public/non-profit organizations and adapt them to the specificity of IIs and INGOs. This leads to the identification of a "tailored" approach to IO management based on their institutional and operational settings, stakeholder groups, core business, staff profile, and financial arrangements. Secondly, they "bring theory into practice" by linking frameworks to several case studies and best practices of organizations currently experimenting with management systems and tools, with case studies including the World Bank and the Gates Foundation. This comprehensive textbook is a must-own resource for students and academics involved with studying and working with international organizations.

Dal federalismo ai costi standard

Clinical governance: una prospettiva organizzativa e gestionale

Management of International Institutions and NGOs

Struttura, tecnologia, competenze e leadership tra innovazione tradizionale ed innovazione aperta

Tirature 2012. Graphic novel. L'età adulta del fumetto

Le regole per il governo del cambiamento

Il Progetto The Archaeology of Regime Change. Sicily in Transition. 6th-13th centuries (SICTRANSIT - ERC advanced grant 693600) ha consentito di studiare con un'ampia gamma di analisi archeologiche e scientifiche il prezioso contenuto di fosse, pozzi, latrine e silos scavati nel 1997 nel centro storico della città di Mazara in Sicilia. La ricchezza e diversità dei materiali ritrovati, l'integrità dei contesti di rinvenimento e la loro scansione cronologica (dalla fine del VII al XVI secolo) si sono rivelate preziose per ricostruire consumi, scambi, produzioni, abitudini alimentari, tabù religiosi in relazione a importanti cambiamenti sociali e culturali che hanno interessato la Sicilia col passare delle dominazioni bizantina, musulmana, normanna, sveva e aragonese. Le vicende materiali di Mazara, seconda città dopo Palermo per importanza in età islamica e influente sede vescovile con i Normanni, acquistano nuova luce con una lettura dal basso, a partire dai più umili resti della vita quotidiana. La rilevanza dei risultati ottenuti per questa importante città, ha consentito di allargare, rivedere e completare la conoscenza non solo della Sicilia medievale, ma per molti versi anche dell'area mediterranea centrale tra la fine dell'antichità e quella del medioevo. The project The Archaeology of Regime Change. Sicily in Transition. 6th-13th centuries (SICTRANSIT - ERC advanced grant 693600) has made it possible to study with a wide range of archaeological and scientific analyses the contents of pits, wells, latrines and silos excavated in 1997 in the historic centre of the city of Mazara in Sicily. The richness and diversity of the materials found, the integrity of the contexts in which they were unearthed and their chronological span (from the end of the 7th to the 16th century) proved invaluable in reconstructing consumption, trade, production, food habits and religious taboos in relation to the important social and cultural changes that affected Sicily through the periods of consecutive Byzantine, Muslim, Norman, Swabian and Aragonese government. The material history of Mazara, the second most important city after Palermo in the Islamic period and an influential bishopric under the Normans, is here illuminated from the bottom up, starting from the most humble remains of daily life. The relevance of the results obtained for this important city has made it possible to broaden, revise and enhance our knowledge not only of medieval Sicily, but in many ways also of the central Mediterranean area between the end of antiquity and the later Middle Ages.

Nel contesto delle azioni immediate intraprese per contrastare la crisi innescata dal COVID-19, la scienza e l'innovazione stanno svolgendo un ruolo essenziale nel fornire una migliore comprensione scientifica del virus, così come nello sviluppare vaccini, trattamenti e strumenti e tecniche di diagnosi. Sia il settore pubblico che quello privato hanno investito miliardi di dollari in questi sforzi, accompagnati da livelli senza precedenti di cooperazione internazionale.

Strengthening Information and Control Systems

New Public Management (NPM) and the Introduction of an Accrual Accounting System

Il declino del sistema dei controlli manageriali nelle pubbliche amministrazioni. Dal federalismo ai costi standard solutions and opportunities

L'innovazione del welfare della Lombardia. La «rivoluzione» del sociale lombardo e la sua valutazione

Trasferimento Tecnologico / Technology Transfer

In recent decades, the dissemination and the adoption of new public management (NPM) have been significant within the new public sector. One key innovation is the adoption of accrual accounting from business enterprise. The unresolved question is, what does accrual accounting mean in practice for government? This book analyzes the initial stage of development of an accrual accounting system in the context of regional government in Italy. It presents the accrual accounting system as a new technology and contributes to understanding of neutral tools involved in a public sector reform.

Nell'ambito della gestione delle imprese occorre avere consapevolezza delle reali modalità di funzionamento delle persone. Benché tutti concordino che individui singoli e gruppi costituiscono la parte centrale della vita organizzativa, la cultura manageriale sui fenomeni cognitivi, psicologici e comportamentali che impattano sul risultato dell'impresa è affidata al buon senso. Occorre invece affrontare la gestione dei comportamenti in una visione realistica, che parta dal presupposto che non c'è miglior pratica di una buona teoria. L'Autore analizza i fenomeni base del comportamento di individui e gruppi, concentrandosi sui processi di apprendimento individuale e organizzativo sui quali poi fonderà il metodo, e definisce le variabili da governare. Da ultimo, si sofferma sulla gestione del progetto di cambiamento, mostrando come il change project management permetta di governare la complessità dei fenomeni del cambiamento, rispondendo alle esigenze relazionali oltre che a quelle puramente economiche e di efficienza. I casi e gli incidenti, provenienti da vari settori, consentono al lettore di meglio identificare temi prossimi alla sua particolare situazione.

Governance and Performance in Public and Non-Profit Organizations

The Technological Evolution of Industrial Districts

Partecipazione creativa dei lavoratori nella 'fabbrica intelligente'

Scritti di formazione (1976-2006)

La cultura delle amministrazioni fra retorica e innovazione

Istituzioni locali, performance, trasparenza

This book examines the relationship between digital innovations on the one hand, and accounting and management information systems on the other. In particular it addresses topics such as cloud computing, data mining, XBRL, and digital platforms. It presents an analysis of how new technologies can reshape accounting and management information systems, enhancing their potentialities and their ability to support decision-making processes, as well as several studies that reveal how managerial information needs can affect and reshape the adoption of new technologies. Focusing on the four major aspects data management, information system architecture, external and internal reporting, the book offers a valuable resource for CIOs, CFOs, and generally for business managers, as well as for researchers and scholars. It is mainly based on a selection of the best papers - original double blind reviewed contributions - presented at the Annual Conference of the Italian Chapter of the Association for Information Systems (AIS).

Cosa può dare uno studio sociologico dell'economia che non possa una prospettiva propriamente economica? Cosa sono, come funzionano e come cambiano le istituzioni dell'economia: come proprietà, denaro, transazione, fiducia, organizzazione e impresa: in che modo vengono ulteriormente compresi da una prospettiva sociologica? È possibile avere una comprensione incerta di fenomeni così oscuri e imprevedibili come quelli del mutamento e dell'innovazione industriale? La teoria dei sistemi sociali e la teoria dell'evoluzione della società aiutano a rispondere a queste domande cruciali. La prima consente di spiegare l'economia come quel particolare sottosistema della società che deve destreggiarsi tra esigenze di autovalorizzazione da un lato e di soddisfare i bisogni della società dall'altro. Così, ciò che per l'una è accumulazione, per l'altra appare come crescita, progresso. Tuttavia, reciproche incompatibilità sistemiche, tensioni e conflitti sono sempre possibili: valorizzazione e bisogni possono dissociarsi. Con la seconda teoria è proprio questa intrinseca dinamicità della società moderna e della sua economia che si ce ne offre un quadro concettualmente coerente con la teoria dei sistemi. Per quanto si tratti di un approccio per certi aspetti ancora in fieri, riteniamo che esso sia già in grado di offrire una prospettiva stimolante dell'economia, e questo proprio in quanto l'"economico" è osservato dalla prospettiva di una teoria evoluzionistica della società.

Cambiamento e innovazione nei sistemi contabili pubblici

Ri-conoscere e ri-progettare la città contemporanea

L'agricoltura per il contrasto ai cambiamenti climatici

Managing innovation. Creare, gestire e diffondere. Innovazione nei sistemi relazionali

seconda indagine sul sistema locale di Reggio Emilia

A Case Study of an Italian Regional Government Authority

619.13

Come potrà configurarsi il lavoro in futuro? Quali nuove realtà e valori emergeranno in seguito alle trasformazioni della Quarta Rivoluzione industriale? Quanto la partecipazione dei lavoratori risulterà decisiva per il successo delle organizzazioni? Il libro propone esperienze concrete di partecipazione 'creativa' di lavoratori e manager all'interno di aziende impegnate a sviluppare un'organizzazione intelligente.

Nella prima parte del libro parlano operai, impiegati o dirigenti che possono avere anche ruoli negoziali in ordine alla contrattazione sindacale, ma che sono soprattutto impegnati affinché tutto funzioni, offrendo opportunità in grado di rigenerare i processi e valorizzare i lavoratori. Nella seconda parte sono contenute riflessioni e proposte su come le esperienze di partecipazione possono sollecitare il mondo accademico, le relazioni sindacali, le politiche e il sistema legislativo ad approfondire e tener conto dei nuovi bisogni del lavoro, al fine di costruire un circolo virtuoso che supporti imprese e lavoratori, direzione e partecipazione nelle sfide complesse poste dall'innovazione e dal mondo competitivo della produzione.

Determinanti, criticità, prospettive

Il progetto di sistemi informativi. Con indicazioni su studio di fattibilità e linee guida AIPA

Reti e sistemi di piccole imprese

Smart City e urbanistica attuativa

Devianza minorile e recidiva. Prosciogliere, punire o responsabilizzare?

La valutazione dei e nei sistemi formativi e-learning